**AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE GLOBALE DELLE RESIDENZE PER ANZIANI E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SUL TERRITORIO DELL’OVEST TICINO E DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE E CENTRO DIURNO PER PORTATORI DI HANDICAP “VILLA VARZI” PER UN PERIODO DI 36 MESI - CIG 7337057AF7**

**FAQ (Frequently Asked Questions)**

**D. In relazione alla procedura in oggetto con la presente si chiede conferma che il requisito di cui all’art. 14- requisiti di capacità economica e finanziaria “Realizzazione, in ciascuno degli anni 2014-2015-2016, di un fatturato annuo relativo al tipo di servizi cui si riferisce la presente gara per un importo non inferiore ad € 4.300.000,00”** **possa essere soddisfatto dall’aver maturato il fatturato minimo richiesto attraverso l’esecuzione della maggior parte dei servizi ricompresi nella gara.**

R. Si precisa che il requisito di cui all’art. 14 - requisiti di capacità economica e finanziaria “Realizzazione, in ciascuno degli anni 2014-2015-2016, di un fatturato annuo relativo al tipo di servizi cui si riferisce la presente gara per un importo non inferiore ad € 4.300.000,00”, può essere soddisfatto dall’aver maturato il fatturato minimo richiesto attraverso l’esecuzione di più servizi del tipo cui si riferisce la presente gara, ma, tenuto conto della netta prevalenza, tra i servizi oggetto dell’appalto, della gestione globale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per disabili, tali servizi devono essere assolutamente compresi nei servizi considerati per il raggiungimento del fatturato minimo richiesto.

**D. Ai sensi dell’art. 37 del CCNL Coop:Sociali, che prevede l’obbligo per la ditta subentrante di riassorbire il personale attualmente in servizio al momento del subentro, e dell’art. 13 del Capitolato Speciale d’Appalto, e ai fini di una corretta formulazione dell’offerta si chiede di specificare, preferibilmente distinto per ciascuna struttura/servizio oggetto di gara:**

**-elenco del personale, qualifiche e livelli di inquadramento degli operatori attualmente impiegati sul servizio oggetto di gara;**

**-la tipologia di contratto applicato e monte ore contrattuale;**

**- gli scatti di anzianità maturati e la data prevista per il prossimo scatto;**

**- eventuali altre indennità /ad personam riconosciute.**

R. Si pubblicano di seguito gli elenchi riportanti i dati richiesti:

-Elenco personale impiegato nelle strutture per anziani e nel servizio di assistenza domiciliare

-Elenco personale impiegato nella struttura per disabili “Villa Varzi”

Per ciò che attiene alle date di maturazione dei prossimi scatti si richiama l’art. 80 del CCNL di categoria dal quale si evince la maturazione biennale degli scatti medesimi.

**D. Nell’ambito di tale elenco, si chiede di specificare quale personale attualmente in servizio sia appartenente alle categorie protette, con quali mansioni e monte ore.**

R. Attualmente non sono presenti lavoratori iscritti alle categorie protette.

**D. Si chiede di specificare quanti e quali tra gli operatori attualmente impiegati presso le RSA/CD siano in possesso dell’attestato di “Addetti antincendio-rischio elevato”, specificando la data del conseguimento dell’attestato.**

R. Presso la struttura Casa Protetta di Galliate sono presenti n. 12 addetti antincendio -rischio elevato

Presso la struttura Centro Anziani di Romentino sono presenti n. 19 addetti antincendio -rischio elevato

Presso la struttura Polifunzionale di Galliate sono presenti n. 21 addetti antincendio -rischio elevato

Presso la struttura Centro Anziani di Cerano sono presenti n. 19 addetti antincendio-rischio elevato

La data di conseguimento dell’attestato verrà successivamente pubblicata.

**D. Si chiede di disporre del dato relativo alla saturazione del servizio (posti letto occupati), sia per le RSA che per i Centri Diurni, nonché per Villa Varzi.**

R. Nel 2017 la saturazione dei posti autorizzati è stata la seguente:

Casa di Riposo di Cerano 99,33 %

Centro Anziani di Romentino 99,67 %

Casa Protetta di Galliate 100,00 %

Centro Polifunzionale di Galliate 100,00 %

Centro Diurno di Cerano 60,05 %

Centro Diurno di Romentino 65,15 %

Centro Diurno Integrato di Galliate 86,39 %

Villa Varzi di Galliate-nucleo residenziale 100,00 %

Villa Varzi di Galliate-nucleo semi-residenziale 73,94 %

**D. Si chiede conferma che nel corso della gestione del servizio, il monte ore dei servizi socio sanitari sarà da erogare sulla base dell’effettivo numero di ospiti presenti presso le strutture.**

R. Si precisa che nel corso della gestione del servizio, il monte ore dei servizi socio sanitari sarà da erogare sulla base dell’effettivo numero di ospiti presenti presso le strutture e della relativa fascia di intensità assistenziale, tenuto altresì conto delle indicazioni relative alla compresenza richiesta di almeno n. 2 operatori OSS per ogni turno, compreso il turno notturno (Vedi art. 2 “Normativa di riferimento” del capitolato -pag. 5).

**D. Si chiede di disporre del dato a consuntivo relativo ai costi delle utenze che dovranno essere sostenuti dall’aggiudicatario, suddivisi per ciascuna struttura oggetto di gara.**

R. Il dato complessivo delle utenze medie annue è pari ad € 226,000 circa oltre IVA. (al momento non sono stati forniti i dati riferiti alle singole strutture).

**D. Si chiede di specificare quali debbano essere gli orari minimi di apertura delle portinerie delle RSA.**

R. La predisposizione degli orari di apertura del servizio di centralino/portineria richiesto per le strutture oggetto di gara rientra nel progetto tecnico-qualitativo.

**D. Si chiede di fornire un dato a consuntivo rispetto agli interventi di podologo**

R. Il dato non è disponibile.

**D. Si chiede di fornire una stima – eventualmente a consuntivo – dei presidi per l’incontinenza (pannoloni) eccedenti la fornitura del S.S.N., che la ditta aggiudicataria sarà chiamata a fornire in base a quanto indicato all’art. 6, punto E7 del Capitolato.**

R. Il dato non è disponibile.

**D. Si chiede di disporre del dato relativo ai mq dei locali in cui l’aggiudicatario dovrà svolgere i servizi di pulizia oggetto di gara. Si chiede, possibilmente, di pubblicare le planimetrie quotate delle strutture.**

R. Si riportano i dati indicati nelle faq di risposta della precedente gara:

-Casa di Riposo di Cerano Superficie calpestabile: 2045,00 mq

 Volumetria totale : 8565,20 mc

-Centro anziani di Romentino Superficie calpestabile: 1904,78 mq

 Volumetria totale : 6884,10 mc

-Centro Polifunzionale di Galliate Superficie calpestabile: 2330,00 mq

 Volumetria totale : 7529,00 mc

-Villa Varzi di Galliate Superficie calpestabile: 873,00 mq

 Volumetria totale : 3260,00 mc

Il dato relativo alla Casa Protetta di Galliate, oggetto di ristrutturazione e ampliamento nel corso del 2017, verrà successivamente indicato. Il precedente dato **senza ampliamento** è il seguente:

Superficie calpestabile: 2013,00 mq

 Volumetria totale : 6304,00 mc

**D. Si chiede quanti sollevatori siano attualmente presenti nelle strutture oggetto di gara e se siano di proprietà del Consorzio o della Cooperativa che gestisce il servizio.**

R. Presso le strutture oggetto di gara sono presenti n. 2 sollevatori di proprietà della Cooperativa che attualmente gestisce il servizio.

**D. Si chiede di sapere quanti automezzi sono attualmente utilizzati per la veicolazione dei pasti.**

R. Il dato dipende dall’organizzazione del servizio.

**D. Si chiede un dato a consuntivo relativo ai KM percorsi per la veicolazione dei pasti dalle strutture dotate di cucina interna alle altre.**

R. Il dato non è disponibile.

**D. In merito al servizio di assistenza domiciliare, si chiede di quantificare il monte ore previsto per gli incontri di coordinamento (punto I, articolo 8 del capitolato). Si chiede anche se tale monte ore sia ricompreso nelle 7.500 ore annue di servizio.**

R. Le ore indicate sono quelle dirette ai cittadini (ore di front office) Le ore di back office (coordinamento, programmazione, verifica) sono a carico della ditta appaltatrice: il monte ore destinato a tali attività dovrà essere indicato in sede di appalto nel progetto tecnico-qualitativo.

**D. Si chiede di specificare chi sono i fruitori dei 1.000 pasti annui consumati in struttura (riga 9 della tabella Riepilogo offerta, Allegato F).**

R. I fruitori dei 1.000 pasti annui consumati in struttura sono in prevalenza anziani autosufficienti, nonché utenti dei servizi del Consorzio in condizioni di svantaggio sociale.

**D. In merito alla redazione dell’offerta tecnica, (Progetto tecnico-qualitativo) si chiede conferma che con “pagina” si intendano 2 facciate (fronte-retro) Pertanto per il punto a1) si prevedono 16 facciate; per il punto a2) 12 facciate e per il punto a3) 12 facciate.**

R. Il numero di pagine indicato significa numero di facciate, ovvero una facciata corrisponde ad una pagina. Pertanto per il punto a1) si prevedono 8 facciate, per il punto a2) 6 facciate e per il punto a3) 6 facciate.

**D. Si chiede se ad oggi è attivo il servizio di consegna del pasto serale e per quante persone.**

R. Ad oggi non è attivo il servizio di consegna del pasto serale.

**D. In merito a quanto contenuto a pag. 19 del capitolato d’appalto per la gara in oggetto, siamo a porre il seguente quesito:**

**Se quanto disciplinato dal seguente paragrafo:**

**“Il Consorzio riconoscerà all’Impresa aggiudicataria l’80% della diaria prevista, nel seguente caso:**

**-assenza temporanea di un ospite dovuta a qualsiasi motivo (ad esempio: motivi familiari, ricoveri ospedalieri)**

**Il Consorzio riconoscerà all’Impresa aggiudicataria il 40 % della diaria prevista, nel seguente caso:**

**- mancata copertura del posto letto definitivo rimasto libero, per motivi dipendenti dal Consorzio, oltre i dieci giorni lavorativi utili dal ricevimento della comunicazione scritta di decesso e/o dimissione dell’ospite”**

**sia applicabile a tutte le tipologie di ospiti disabili del presidio di Villa Varzi (ospiti residenziali e semi-residenziali)**

R. In merito a quanto contenuto a pag. 19 del capitolato d’appalto per la gara in oggetto, si precisa che quanto disciplinato dal paragrafo sopra riportato, è applicabile soltanto agli ospiti disabili del presidio di Villa Varzi inseriti in regime di residenzialità.

**D. In qualità di interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto indicata si chiede, ex art. 22 e ss. L.241/90, di conoscere se le parti del servizio oggetto di gara sono di nuova costituzione o se già gestiti ed in tal caso chiede di conoscere il nominativo della società che li gestisce.**

**D. Si richiede di conoscere il nominativo del gestore del servizio.**

R. Le parti del servizio oggetto di gara sono state tutte oggetto di precedente affidamento e già gestite da Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s., avente sede legale in Viale Marchino Ottavio n. 10 15033 Casale Monferrato (AL) in Associazione Temporanea di Impresa con Elios Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Via le Volta n. 18/a 28100 Novara (NO)

**D. In ottemperanza alla legge 241/90 e s.m.i. si chiede di conoscere il nominativo dell’attuale gestore del servizio e quali siano gli attuali prezzi di gestione o in alternativa di avere copie delle precedenti delibere di aggiudicazione.**

R. L’attuale gestore del servizio è la Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s., avente sede legale in Viale Marchino Ottavio n. 10 15033 Casale Monferrato (AL) in Associazione Temporanea di Impresa con Elios Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Via le Volta n. 18/a 28100 Novara (NO).

Gli attuali prezzi di gestione sono i seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| Tipologia servizio | Prezzo di gestione attuale, IVA esclusa |
| Ospiti fascia alta intensità | 85,13 |
| Ospiti fascia alta intensità | 66,89 |
| Ospiti fascia alta intensità | 61,13 |
| Ospiti Centro Diurno Tempo Pieno | 35,75 |
| Ospiti Centro Diurno Part-Time | 19,86 |
| Ospiti Centro Diurno Integrato Tempo Pieno | 41,71 |
| Ospiti Centro Diurno Integrato Part-Time | 25,82 |
| Pasti a domicilio | 5,36 |
| Pasti in struttura | 3,92 |
| Assistenza domiciliare (ora) | 20,35 |
| Utenti lavanderia (mensile) | 22,84 |
| Disabili diurni Tempo Pieno | 89,37 |
| Disabili Diurni Part-Time | 46,67  |
| Disabili residenziali | 124,63 |

**D. In riferimento al servizio di ristorazione, si richiede se tale servizio sia attualmente esternalizzato e, in caso di risposta affermativa, si richiede di conoscere il nome dell’attuale fornitore.**

Il servizio di ristorazione non è attualmente esternalizzato.

**D. In riferimento ai servizi secondari indicati a pag. 16 del Disciplinare di gara, si chiede maggiori delucidazioni in merito al punto 5 “esecuzione opere edili”. confermate che si tratta della manutenzione ordinaria? Opere edili rientrano nella manutenzione straordinaria a carico della Stazione Appaltante.**

R. Si conferma, in riferimento ai servizi secondari indicati a pag. 16 del Disciplinare di gara, che in merito al punto 5 “esecuzione opere edili” si intendono i lavori edili eventualmente necessari per la manutenzione ordinaria. La manutenzione straordinaria non è a carico dell’impresa aggiudicataria.

**D. Si chiede di conoscere l’importo sostenuto, negli anni 2016-2017, relativo alle utenze (gas, acqua, elettricità, canone tv, telefono/internet, rifiuti ecc....) suddiviso per struttura.**

R. Come precedentemente indicato in risposta ad analogo quesito, il dato complessivo delle utenze medie annue è pari ad € 226.000,00 circa oltre IVA (al momento non sono stati forniti i dati riferiti alle singole strutture.

**D. Con riferimento alla cauzione provvisoria, si chiede di indicare l’esatta intestazione e n. P.Iva a cui intestare la cauzione stessa.**

**D. Si chiede di indicare intestazione completa di indirizzo della cauzione provvisoria.**

R. La cauzione provvisoria deve essere intestata al Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell’Ovest Ticino, avente sede legale in Via B. Gambaro n. 47 28068 Romentino (NO)- P.I./C-F. 01622460036.

**D. Relativamente all’offerta tecnica si chiede cortesemente se sia possibile presentare allegati (es. depliant, certificazioni ecc.…) oltre al numero di pagine previsto dagli atti di gara, per l’approfondimento di quanto trattato all’interno del progetto.**

R. Gli allegati non sono esclusi. In ogni caso la Commissione valuterà il progetto tecnico e le schede predisposte per ogni struttura/servizio.

**D. In riferimento a quanto richiesto al punto A.2 ) pag. 27 del Disciplinare di gara, si chiede cortesemente conferma che** **le schede da predisporre per ciascuna struttura/servizio oggetto della presente procedura di gara possano essere presentate come allegati al progetto tecnico-qualitativo e, pertanto, non debbano essere ricomprese all’interno del numero massimo di 6 pagine richieste per la descrizione sintetica dei principali processi progettati per i servizi rivolti alla popolazione anziani e agli adulti disabili.**

R. Si conferma che le schede da predisporre per ciascuna struttura/servizio oggetto della presente procedura di gara non devono essere ricomprese all’interno del numero massimo di 6 pagine richieste per la descrizione sintetica dei principali processi progettati per i servizi rivolti alla popolazione anziani e agli adulti disabili. Non vi è un limite di pagine per ciascuna scheda che deve essere, in ogni caso, sintetica.

**D. In riferimento all’offerta tecnica, si chiede gentilmente conferma che per n. 20 pagine si intendano n. 20 facciate.**

**R.** Come indicato in riscontro ad un precedente quesito, il numero di pagine indicato significa numero di facciate, ovvero una facciata corrisponde ad una pagina. Pertanto per il punto a1) si prevedono 8 facciate, per il punto a2) 6 facciate e per il punto a3) 6 facciate. per totali max 20 facciate.

**D. Si chiede gentilmente, con riferimento all’offerta tecnica, se l’indice e la copertina siano escluse dal numero massimo di 20 facciate.**

R. L’indice e la copertina non sono oggetto di valutazione, pertanto sono esclusi dal conteggio delle facciate.

**D. In riferimento alla Casa Protetta di Galliate, si richiede se sia corretto intendere che debbano essere erogate n. 18 ore settimanali di animazione o se valga quanto previsto dalla D.G.R. n. 45 del 30 luglio 2012, contenente l’indicazione di n. 13,50 ore settimanali di animazione.**

R. Si conferma che è corretto quanto indicato nel Capitolato Speciale all’art. 4 “Descrizione delle strutture”, ove per la Casa Protetta di Galliate vengono indicate n. 18 ore settimanali di animazione. I riferimenti ai parametri della normativa regionale vigente si intendono quali valori minimi da garantire, ove non diversamente specificato nel Capitolato Speciale.

**D. Si chiede conferma che sia ad esclusivo onere del Consorzio la presenza del Direttore Sanitario all’interno di tutte le strutture oggetto di gara.**

R. Si conferma che la presenza del Direttore Sanitario all’interno di tutte le strutture oggetto di gara è ad esclusivo onere del Consorzio.

**D. In riferimento alla presenza del Direttore Sanitario all’interno di tutte le strutture oggetto di gara con oneri a carico del Consorzio, si richiede conferma che all’interno di Villa Varzi la figura del Direttore Sanitario soddisfi quanto previsto dalla DGR. N. 230 del 22 dicembre 1997 relativamente** **alla presenza di un medico all’interno delle R.A.F. per soggetti non autosufficienti.**

R. Si conferma che la presenza del Direttore Sanitarioall’interno del presidio per disabili “Villa Varzi” con oneri a carico del Consorzio soddisfa quanto previsto dalla DGR. N. 230 del 22 dicembre 1997 relativamente alla presenza di un medico all’interno delle R.A.F. per soggetti non autosufficienti.

**D. Si richiede conferma che il calcolo dell’importo della cauzione provvisoria sia ammessa l’applicazione di quanto previsto dal c. 7 dell’art. 93 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.Il nuovo Codice degli appalti prevede infatti, oltre alla riduzione dell’importo della cauzione del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, anche l’ulteriore riduzione del 20% cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per “gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001”.Nella fattispecie la scrivente cooperativa, in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001, potrebbe beneficiare della riduzione del 50% oltre al 20%, provvedendo ad inserire** **copia di entrambe le certificazioni tra la documentazione amministrativa di ammissione alla gara. Pertanto, in applicazione di quanto sopra, si richiede se sia ammessa la presentazione della cauzione di importo pari ad € 132.932,72.**

R. Nel Disciplinare di gara all’art. 12“Garanzie richieste” è espressamente riportato il disposto di cui all’art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ” *Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit(EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.*

Tale importo è cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo: *”L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.”*

E’ quindi ammessa la presentazione della cauzione di importo pari ad € 132.932,72.

All’art. 16 del Disciplinare di gara, punto 3 è indicata, tra la documentazione amministrativa di ammissione alla gara, la presentazione del documento attestante la cauzione provvisoria pari ad euro 332.331,81, prestata con le modalità di cui all’art. 12 del disciplinare, corredata, se del caso, dalla dichiarazione del possesso del requisito previsto dalla norma per la riduzione dell’importo e producendo copia del relativo certificato rilasciato da organismo accreditato ( art. 93, comma 7, del Codice) ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le ditte costituenti il raggruppamento sono in possesso della suddetta certificazione.

Nel presente caso andranno quindi allegate le copie di entrambe le certificazioni in possesso,ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima.

**D. Si richiede di poter disporre dell’elenco delle attrezzature attualmente presenti all’interno delle strutture oggetto di gara**

R. Le attrezzature ed i beni delle strutture non appartengono al Consorzio ma ai Comuni, proprietari degli immobili. L’attuale gestore ha provveduto ad integrare l’eventuale attrezzatura mancante. Si fornisce in allegato l’elenco delle attrezzature di proprietà dell’attuale gestore presenti all’interno delle strutture.

- Elenco attrezzature

**D. Si richiede di poter avere le planimetrie delle strutture oggetto di gara**

**Si allegano le planimetrie delle strutture di:**

**-** Casa di Riposo di Cerano

- Centro Polifunzionale di Galliate

- Casa Protetta di Galliate

-Centro anziani di Romentino

**D. Con riferimento ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico/professionale, se l’esperienza in servizi analoghi debba essere dimostrata per ogni tipologia di servizio oggetto di gara (casa di riposo, centro diurno anziani, centro diurno disabili, sad, servizio pasti a domicilio e servizio lavanderia)**

**D. In riferimento alla capacità professionale e tecnica “Attestazione di aver realizzato, in ciascuno degli anni 2014-2015-2016 servizi analoghi a quello relativo alla presente procedura, a favore di enti pubblici o privati, per un fatturato complessivo annuo non inferiore ad € 4.300.000,00 IVA esclusa”, i fatturati relativi alla gestione globale delle CDR e fatturato relativo ad assistenza domiciliare soddisfano i requisiti richiesti?**

**D. In riferimento ai Requisiti di capacità economica e finanziaria previsti all’art. 14 pag. 15 del Disciplinare di gara “ realizzazione… “ si richiede conferma che tale requisito possa essere soddisfatto con la gestione globale di strutture residenziali per anziani e disabili, al cui interno vengono svolti gli stessi servizi previsti dal Capitolato di gara per 24 ore su 24 ( e non solo per un numero limitato di ore giornaliere) e dallo svolgimento di servizi di assistenza domiciliare per utenti anziani e disabili.**

R. Come precedentemente indicato in risposta ad analogo quesito, il requisito di cui all’art. 14 - requisiti di capacità economica e finanziaria “Realizzazione, in ciascuno degli anni 2014-2015-2016, di un fatturato annuo relativo al tipo di servizi cui si riferisce la presente gara per un importo non inferiore ad €4.300.000,00”, può essere soddisfatto dall’aver maturato il fatturato minimo richiesto attraverso l’esecuzione di più servizi del tipo cui si riferisce la presente gara, ma, tenuto conto della netta prevalenza, tra i servizi oggetto dell’appalto, della gestione globale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per disabili, tali servizi devono essere assolutamente compresi nei servizi considerati per il raggiungimento del fatturato minimo richiesto. **In merito si specifica** che nell’ambito dei servizi che devono essere assolutamente presenti ( gestione globale di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili) la gestione globale di strutture residenziali per anziani e disabili al cui interno vengono svolti gli stessi servizi previsti dal Capitolato di gara per 24 ore su 24 ( e non solo per un numero limitato di ore giornaliere) soddisfa il requisito richiesto, anche in assenza della gestione globale di servizi semiresidenziali per anziani e disabili, mentre non è sufficiente la sola gestione di servizi semiresidenziali per anziani e disabili.

**D. A pag. 25 del Disciplinare di gara, punti 10 e 11 si chiede di precisare:**

**-Se i mezzi di prova sono richiesti in sede di gara o all’impresa aggiudicataria**

**-Se in sede di gara, indicare se occorre presentare tutti i mezzi di prova indicati negli allegati XVII Pt.1 e Pt. 2?**

**-Se occorre allegare tutti i mezzi di prova si chiede intestazione completa di indirizzo delle referenze bancarie.**

R. In sede di gara è sufficiente la dichiarazione dei requisiti nella Dichiarazione da presentarsi utilizzando il **modello Allegato A**, punti 10a e 10b, e nella Dichiarazione resa ai sensi del Documento Gara Unione Europea (DGUE), di cui all’art. 85 del Decreto Legislativo 50/2016, utilizzando il **modello Allegato B.**

Non è richiesta la presentazione delle referenze bancarie.

**Si coglie l’occasione per comunicare che nell’allegato A, al punto 10a è presente il seguente refuso “pari al 70% dell’importo annuale di ogni singolo lotto” , e al punto 10b è presente il seguente refuso “di importo non inferiore al 50% dell’importo a base d’asta annuale di ogni singolo lotto” non pertinenti con la presente gara.**

**D. Si chiede di quantificare i costi da rimborsare alla stazione appaltante per le spese di pubblicazione. 21.02**

R. I costi sostenuti dal Consorzio per le spese di pubblicazione sono i seguenti:

-Pubblicazione del bando di gara per estratto sulla GURI

€ 1.000,00 IVA esclusa, per totali € 1.220,00 IVA inclusa

-Pubblicazione avviso di rettifica e proroga termini sulla GURI

 € 500,00 IVA esclusa, per totali € 610,00 IVA inclusa

Pubblicazione del bando di gara per estratto sui quotidiani a tiratura nazionale Italia Oggi e Avvenire

€ 2.200,00 oltre IVA, per totali € 2.648,00 IVA inclusa

Pubblicazione avviso di rettifica e proroga termini per estratto sui quotidiani a tiratura nazionale Italia Oggi e Avvenire

€ 1.100,00 oltre IVA, per totali € 1.342,00 IVA inclusa

per l’importo di complessivi € 3.904,00 IVA inclusa.

**D. Si chiede di conoscere i giorni di apertura dei centri diurni di Cerano, Romentino e Galliate**

R. I giorni di apertura dei centri diurni di Cerano, Romentino e Galliate sono 365 giorni all’anno.

**D. Si chiede se la base d’asta sia stata calcolata utilizzando la saturazione massima delle Strutture o quella indicata nelle faq.**

R. La base d’asta è stata calcolata utilizzando la saturazione massima delle strutture.

**D. Si chiede quanti utenti beneficiano del servizio di assistenza domiciliare**

R. Gli utenti che nel 2017 hanno fruito del servizio di assistenza domiciliare sono 53, distribuiti su tutti i comuni consorziati.

**D. Si chiede quanti utenti fruiscono dei pasti a domicilio.**

R. Gli utenti che nel 2017 hanno fruito del servizio di pasti a domicilio sono 79, distribuiti nei comuni consorziati di Cerano, Galliate, Romentino e Trecate.

**D. Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:**

**1. Nella parte VI: Dichiarazioni finali del DGUE, viene indicata la Stazione appaltante di area vasta della provincia di Biella: si richiede se sia un refuso, e, in tal caso, se tale dicitura possa essere corretta con “Stazione Unica Appaltante Trecate”.**

R. Nella parte VI: Dichiarazioni finali del DGUE, viene indicata la Stazione appaltante di area vasta della provincia di Biella: trattasi di un refuso, e quindi tale dicitura può essere corretta con “Stazione Unica Appaltante Trecate”.

**D. Si richiede se le dichiarazioni di cui:**

* **Al punto 9 dell’Allegato A**
* **Al punto 10 dell’Allegato A**
* **Al punto 10° dll’Allegato A**
* **Al punto 10b dell’Allegato A**
* **Al punto 8 dell’Allegato A**

**si intendano assolte attraverso la sola compilazione dell’Allegato A “Domanda di partecipazione”**

R. Come indicato in risposta ad un precedente quesito, le dichiarazioni di cui:

* Al punto 9 dell’Allegato A
* Al punto 10 dell’Allegato A
* Al punto 10° dell’Allegato A
* Al punto 10b dell’Allegato A
* Al punto 8 dell’Allegato A

si intendono assolte attraverso la sola compilazione dell’Allegato A “Domanda di partecipazione”, nonché attraverso le specifiche indicazioni contenute all’interno del D.G.U.E.-Parte IV Criteri di selezione.

**D. Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiede il costo relativo alle spese di stipula del contratto.**

• Diritto proporzionale di segreteria sul valore economico dell’atto, c.d. diritto di rogito; 26.269,48

• Imposta di registro, in misura fissa nel caso di contratto di appalto soggetto ad I.V.A. che, a decorrere dal 1^ gennaio 2014, è pari ad € 200,00 200,00

• Diritto fisso di originale, pari ad € 0,52 per ciascun atto; 0,52

• Diritti di scritturazione, pari ad € 0,52 per ogni facciata scritta di cui si compone l’atto da sottoscrivere (variabile, si indica un importo presunto) 6,24

• Imposta di bollo, attualmente nella misura di € 16,00 ogni 4 facciate scritte di cui si compone l’atto da sottoscrivere, con la precisazione che il contratto di appalto sottoposto a registrazione con procedura telematica sconta l’imposta di bollo fissa forfettaria pari ad € 45,00 (art. 1 comma 1-bis.1 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972) 45,00

Totale spese 26.521,24

"I predetti importi sono soggetti a riduzioni ed esenzioni ai sensi delle normative vigenti (esenzione bollo ONLUS, riduzione del 50% dei diritti di segreteria per ONLUS (le norme agevolative previste per le ONLUS sono estensibili alle cooperative sociali e ai consorzi )"

**D. Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiede se in caso di ricorso all’avvalimento e al sub appalto, l’impresa ausiliaria e i subappaltatori devono produrre il PASSOE.**

Il riscontro al suddetto quesito, come ad eventuali ulteriori relativi al PASSOE, può trovare riscontro nelle FAQ AVCpass (aggiornate al 30 agosto 2017) le quali sono state elaborate in considerazione dei fabbisogni informativi manifestati dagli operatori del mercato, come anche rappresentati nel Comunicato del Presidente avente ad oggetto “Modifiche alla deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 per  l’“Attuazione dell’art. 6-bis del d.lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20,  comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012, al fine di chiarire il funzionamento del sistema AVCpass e le logiche sottese a quanto rappresentato nella Deliberazione dell’Autorità n. 111/2012.

Al fine di facilitare i soggetti partecipanti (senza che tali indicazioni possano essere in alcun modo considerate esaustive, e rinviando il partecipante ad acquisire ogni chiarimento in merito direttamente all’ANAC) si riportano le seguenti FAQ ed il relativo riscontro, reperite all’interno delle predette FAQ pubblicate dall’ANAC:

**“N.12 E’ possibile generare un PASSOE, nel caso di richiesta di Avvalimento, senza che l'Ausiliaria abbia confermato l'Avvalimento?**

No, il sistema non permette di generare il PASSOE sino a quando non è avvenuta la conferma.

**N.13 L'impresa Ausiliaria deve generare il PASSOE?**

Si, l'impresa ausiliaria deve generare il PASSOE.

**N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?**

Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di “Mandataria in RTI”.

**D. Con riferimento alla procedura in oggetto e nello specifico al modello “Allegato F” si richiede se il costo orario da indicare (OSS-infermiere-fisioterapista) sia relativo al solo “Costo del personale” o comprensivo di tutte le voci di costo (esempio: costi generali, sicurezza, formazione ecc.)**

R. Il costo orario da indicare al modello “Allegato F” al Disciplinare di gara è relativo al solo “costo del personale” comprensivo di tutte le voci considerate nelle tabelle ministeriali di riferimento per il CCNL applicato, e quindi delle relative indennità ove previste ( turno, I.P….) e non alle ulteriori voci di costo aventi carattere generale (esempio: costi generali, sicurezza, formazione.. ecc.).

**D. Si chiede di chiarire quali siano i livelli assistenziali di riferimento e i relativi minutaggi per i nuclei RSA da garantire, visto che nel Capitolato ci sono indicazioni discordanti, riportate di seguito:**

**-all’Art. 2 pag. 4 del Capitolato si precisa che “… per gli anziani inseriti nei nuclei RSA - standard medi previsti per la medio - alta intensità, ovvero 87 minuti/die di OSS e 25 di infermiere personale sanitario per il 10% dei p.l. e l’alta intensità assistenziale ovvero 120 minuti die di OSS e 30 minuti/die di personale sanitario (infermiere professionale e fisioterapista) per il 90% dei p.l.;**

**-all’Art. 12 pag. 23 si precisa che: “la dotazione di personale in servizio nelle 24 ore dovrà garantire almeno il minutaggio minimo previsto per ciascun grado di intensità assistenziale dalla DGR 45-4248 del 30 luglio 2012 per gli anziani. Come detto nell’art. 2, nella predisposizione del presente capitolato, sono stati considerati n. 120 minuti di Assistenza al giorno per ospite in alta intensità assistenziale -90% p.l. , 05 minuti al giorno per ospite in medio/alta intensità assistenziale-10% p.l.**

**Quale minutaggio è corretto considerare per gli ospiti di medio/alta intensità posto che la DGR 45-4248 del 30 luglio 2012 prevede 105 minuti/die/ospite?**

R. All’Art. 2 pag. 4 del Capitolato, ove si precisa che “… per gli anziani inseriti nei nuclei RSA-standard medi previsti per la medio-alta intensità, ovvero **87 minuti/die di OSS** e 25 di infermiere professionale sanitario per il 10% dei p.l. e l’alta intensità assistenziale ovvero 120 minuti die di OSS e 30 minuti/die di personale sanitario (infermiere professionale e fisioterapista) per il 90% dei p.l.” **è effettivamente presente un refuso**: pertanto il minutaggio corretto da considerare per gli ospiti di medio/alta intensità è pari a 105 minuti/die /ospite come previsto dalla DGR 45-4248 del 30 luglio 2012 e come correttamente indicato all’Art. 12 pag. 23 del capitolato.

**Si segnala che al medesimo art. 2 pag. 4,** ove si dice “per gli anziani inseriti in Piccola Residenza per anziani Autosufficienti presso il Centro Polifunzionale di Galliate – per l’assistenza tutelare standard medi relativi alla **medio-alta intensità assistenziale**, ovvero 87 minuti/die di OSS ( al fine di garantire almeno n. 2 operatori OSS per turno, compreso il turno notturno) è presente un refuso, e deve essere considerato “…standard medi relativi alla **media intensità assistenziale**, ovvero 87 minuti/die di OSS”.

**D. Si chiede conferma che il fabbisogno indicativo di personale espresso all’art. 4 del Capitolato per ciascuna struttura (da pag. 6 a pag. 10) sia stato calcolato sui posti letto realmente occupati attualmente e non su saturazione piena.**

R. Il fabbisogno indicativo di personale espresso all’art. 4 del Capitolato per ciascuna struttura (da pag. 6 a pag. 10) è stato calcolato su saturazione piena dei posti letto, tenuto conto di quanto indicato nell’art. 2 del capitolato, rispetto alla fascia di intensità assistenziale presunta degli ospiti delle strutture e dei relativi minutaggi previsti dalla DGR 45-4248 del 30 luglio 2012.

**Si chiede conferma che l’offerta per la Casa Protetta di Galliate sia da formulare sui 54 posti RSA e non su 50 in quanto i 4 posti aggiuntivi entreranno a regime presumibilmente entro il 01/06/2018.**

R. L’offerta è da formulare sui 54 posti RSA (l’indicazione relativa all’effettiva entrata a regime degli ulteriori 4 posti aggiuntivi, presumibilmente entro il 1/06/2018, dipendendo dall’effettiva conclusione dei lavori e dai tempi di riscontro alla richiesta di 8/ter alla Regione Piemonte) è utile ai fini delle valutazioni di sostenibilità nella predisposizione dell’offerta da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

**D. Si chiede di quantificare i costi da rimborsare alla stazione appaltante per le spese di pubblicazione. 21.02**

**R. Nel riscontrare al presente quesito, si segnala un errore materiale nel calcolo del totale delle spese, pari a complessivi € 5.820,00 IVA inclusa e non ad € 3.904,00 IVA inclusa, come risulta dal totale dei singoli importi di seguito riportati.**

R. I costi sostenuti dal Consorzio per le spese di pubblicazione sono i seguenti:

-Pubblicazione del bando di gara per estratto sulla GURI

€ 1.000,00 IVA esclusa, per totali € 1.220,00 IVA inclusa

-Pubblicazione avviso di rettifica e proroga termini sulla GURI

 € 500,00 IVA esclusa, per totali € 610,00 IVA inclusa

Pubblicazione del bando di gara per estratto sui quotidiani a tiratura nazionale Italia Oggi e Avvenire

€ 2.200,00 oltre IVA, per totali € 2.648,00 IVA inclusa

Pubblicazione avviso di rettifica e proroga termini per estratto sui quotidiani a tiratura nazionale Italia Oggi e Avvenire

€ 1.100,00 oltre IVA, per totali € 1.342,00 IVA inclusa

**per l’importo di complessivi € 5.820,00 IVA inclusa.**

**D. In riferimento alla gestione del servizio di assistenza domiciliare, si richiede gentilmente il numero di km. Annui effettuati per tale servizio.**

R. I Km percorsi annui sono stati circa 33.000,00.

**D. Si chiede di indicare il monte ore annuale di tutte le figure richieste (pulizie, ristorazione, manutenzione, portineria/reception, amministrativi,) oltre a quelle indicate nella documentazione di gara (indicate solo oss, infermieri/fisioterapia, animazione…).**

R. Il monte ore attualmente erogato dalle singole figure professionali sopra menzionate è desumibile dall’elenco del personale fornito nelle risposte ai quesiti precedenti.

**D. Si chiede di conoscere l’importo sostenuto, negli anni 2016-2017, relativo alle utenze (gas, acqua, elettricità, canone tv, telefono/internet, rifiuti ecc....) suddiviso per struttura.**

R. Nel corso del 2017, le spese per utenze sono state:

Centro Anziani Besozzi: circa € 50.000,00;

Centro Anziani Romentino: circa € 42.000,00;

Casa Protetta Galliate: circa € 62.000,00;

Centro Polifunzionale Galliate: circa € 50.000,00

Villa Varzi: € 22.000,00

I predetti importi sono da intendersi IVA esclusa.

**D. Si richiede di conoscere il numero di pasti domiciliari /die che vengono prodotti rispettivamente nei Centri Cottura dell’RSA Besozzi e del Centro Polifunzionale. Con riferimento al medesimo servizio pasti veicolati, si chiede inoltre: se il numero dei pasti domiciliari è distribuito equamente su tutti i giorni della settimana (Lunedì-Domenica).**

R. All’interno dei due centri di cottura vengono prodotti in media (complessivamente per i due centri cottura) circa 90 pasti domiciliari/die. Si conferma che il numero dei pasti è distribuito in modo sostanzialmente uniforme per tutti i giorni della settimana.

Il servizio di consegna pasti serale al momento non è attivo.

**D. Si chiede il n. di pasti totali erogati all’interno di ogni centro cottura.**

R. Si riporta di seguito il numero di pasti erogati:

- Cerano RAF – 64.519 pasti/anno (media di 5.377 pasti al mese)

- Polifunzionale Galliate – 96.530 pasti/anno (media di 8.044 pasti al mese)

**D. Si chiede di conoscere il numero dei km. Percorsi, negli anni 2016-2017, relativamente al servizio di trasporto utenti presso i centri diurni (suddiviso per struttura).**

R. Tale dato non è disponibile

**D. Con riferimento al servizio di lavanderia (art. 10 del capitolato), si chiede di conoscere il numero di ore da svolgere nel triennio di affidamento.**

R. Il monte ore attualmente erogato è desumibile dall’elenco del personale fornito nelle risposte ai quesiti precedenti.

**D. Si richiede se risulti attualmente impiegato presso il servizio oggetto di gara personale in regime di libera professione e, in caso affermativo, quale sia il monte ore settimanale svolto da tali figure professionali ed i relativi costi.**

R. Presso il servizio oggetto di gara risulti attualmente impiegato un podologo in regime di Libera Professione che eroga circa 50 h/mensili.

**D. Stante l’obbligo di riassorbimento del personale sancito all’art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, si chiede l’elenco non nominativo del personale attualmente impiegato corredato dai seguenti elementi (DIVISO PER STRUTTURE, CENTRI DIURNI E SERVIZI)**

**a. Scatti di anzianità maturati e maturandi**

**b. Livelli di inquadramento**

**c. Mansione**

**d****. CCNL applicato**

**e. Monte ore settimanale**

**f. Tipologia di contratto se a tempo determinato o indeterminato**

**g. Presenza di eventuali migliorie ad personam o superminimi assorbibili o non assorbibili**

**h. Presenza di eventuali operatori in malattia, aspettativa, o maternità o altro.**

R. Quanto richiesto nel quesito per i punti a, b, c, e, f è stato precedentemente indicato in risposta ad analogo quesito.

Per quanto richiesto nel quesito per i punti d, g, h, si forniscono le seguenti indicazioni:

**d. CCNL applicato**

 Il CCNL applicato è Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio – sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo.

**g. Presenza di eventuali migliorie ad personam o superminimi assorbibili o non assorbibili.**

Ad oggi risulta esserci un solo operatore con superminimo assorbibile.

**h. Presenza di eventuali operatori in malattia, aspettativa, o maternità o altro.**

Attualmente sono presenti otto operatori in malattia, due operatori in aspettativa ed un operatore in congedo straordinario**.**

**D. Si richiede di indicare l’ammontare nell’ultimo triennio delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilabili, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, telefono) ed il valore indicativo della manutenzione ordinaria delle singole residenze.**

R. Il dato riferito al costo per utenze è già stato fornito dalla scrivente nei quesiti precedenti.

Si riporta il dato relativo alle manutenzioni relativo al 2017:

Centro Anziani Besozzi: circa € 27.000,00

Centro Anziani Romentino: circa € 22.000,00

Casa Protetta Galliate: circa € 33.000,00

Centro Polifunzionale Galliate: circa € 28.000,00

Villa Varzi: € 13.000,00

I predetti importi sono da intendersi IVA esclusa.

**D. In riferimento ai mezzi per la veicolazione dei pasti, si chiede di indicare:**

**-- numero degli automezzi da mettere a disposizione per svolgere il servizio**

**-tipo/caratteristiche degli automezzi tipologia e numero dei mezzi utilizzati dall’attuale gestore**

**-chilometraggio mensile effettuato dall’attuale gestore o storico chilometri**

**-se sia previsto un rimborso chilometrico.**

R. I dati riferiti al numero di automezzi ed alla tipologia degli stessi è desumibile dall’elenco delle attrezzature fornite.

Il chilometraggio medio mensile è pari a circa 1.700 Km.

Gli automezzi sono tutti forniti di carta carburante messa a disposizione dal soggetto gestore.

**D. In riferimento ai mezzi per il trasporto degli ospiti si chiede di indicare:**

**-numero degli automezzi da mettere a disposizione per svolgere il servizio**

**-tipo/caratteristiche degli automezzi: specificare se atti al trasporto di utenti con carrozzella e in caso affermativo quanti mezzi devono avere tale attrezzatura**

**-tipologia e numero dei mezzi utilizzati dall’attuale gestore**

**-chilometraggio mensile effettuato dall’ente gestore o storico chilometri e se sia previsto un rimborso chilometrico**

R. I dati riferiti al numero di automezzi ed alla tipologia degli stessi è desumibile dall’elenco delle attrezzature fornite;

Il chilometraggio medio mensile è pari a 4.000 Km.

Gli automezzi sono tutti forniti di carta carburante messa a disposizione dal soggetto gestore.

**D. In riferimento ai mezzi per gli spostamenti del personale addetto al servizio domiciliare si chiede di indicare:**

**-numero degli automezzi da mettere a disposizione per svolgere il servizio**

**-tipo/caratteristiche degli automezzi**

**-tipologia e numero dei mezzi utilizzati dall’attuale gestore**

**-chilometraggio mensile effettuato dall’ente gestore o storico chilometri e se sia previsto un rimborso chilometrico**

R. Gli operatori utilizzano auto propria, è previsto un rimborso Km pari ad 1/5 del costo del carburante.

**D. Si chiede di indicare, sulla base dello storico in vostro possesso o dell’attuale gestore, i costi medi annui per:**

- Riscaldamento

- -gas

- -acqua

- -elettricità

- -canone televisivo

- -telefonia e fax

- -collegamenti internet

- -tasse e spese per smaltimento rifiuti ordinari e speciali

- **-materiale igienico-sanitario per gli ospiti (punto b pag. 28 CSA)**

- Spese postali

- Spese per manutenzione ordinaria

- **Spese per manutenzione ordinaria aree verdi**

- Spese per la manutenzione ordinaria impianto fognario con spurgo delle tubature

- Spese per la manutenzione ordinaria dell’impianto di riscaldamento

- Spese per la manutenzione ordinaria estintori, manicotti, lance e impianto di emergenza

- Spese per approvvigionamento e controllo bombole ossigeno

- Spese per la manutenzione annuale ascensori, servo scale, elevatori, montavivande.

- Spese per il servizio di spalatura neve

R. I dati relativi alle utenze sono già stati forniti dalla scrivente. I restanti dati derivano da accordi con le ditte di manutenzione che verranno individuate dal soggetto gestore.

**D. Si chiede di indicare, in riferimento al servizio di lavanderia piana delle strutture, l’attuale gestore del servizio se esterno e specifica dei quantitativi annui medi (lenzuola, federe, traverse, copriletti, coperte, tovagliato, salva macchia, bavaglioli…)**

R. Il servizio di lavanderia biancheria piana è attualmente affidato a ditta esterna. I quantitativi annui sono desumibili considerando il numero di ospiti suddivisi per struttura così come dettagliato nel capitolato speciale e tenendo in considerazione le percentuali medie di riempimento fornite in risposta ai quesiti precedenti.

**D. Si chiede di indicare, in riferimento al servizio guardaroba delle strutture, l’attuale gestore del servizio se esterno e specifica del monte ore annuo medio per tale servizio.**

R. Il servizio di lavanderia è svolto internamente dall’attuale gestore ed è attivo dalle 8 alle 18 all’interno della Casa Protetta di Galliate, mentre nel Centro Anziani Besozzi l’attività viene svolta solo al mattino.

**D. Si chiede di indicare il monte ore annuale di tutte le figure richieste (pulizie, ristorazione, manutenzione, portineria/reception, amministrativi…) oltre a quelle indicate nella documentazione di gara (indicate solo OSS, infermieri/fisioterapia, animazione).**

R. Il dato dipende dall’ organizzazione del servizio che si intende adottare; il monte ore di dette figure è comunque desumibile dall’elenco del personale fornito nelle risposte ai quesiti precedenti.

**D. Si richiede gentilmente di poter conoscere lo stato di aggiornamento dei singoli operatori relativamente ai corsi di formazione cogenti (Legge 81/2008, Primo Soccorso, Prevenzione incendi,HACCP)**

R. Sono state attuate dall’attuale gestore le misure ritenute congrue in merito agli adempimenti legati alla formazione del personale impiegato sul servizio.

**D. Con riferimento alla procedura in oggetto si richiede se in caso di ricorso al sub appalto, i subappaltatori devono produrre il DGUE.**

R. Si conferma che in caso di sub appalto, i subappaltatori devono produrre il DGUE, fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della Parte II, nella Parte III, e dalla Parte VI.

Si riportano le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016, n. 3 “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530-GU n.174 del 27-7-2016-Vigente al: 27-7-2016

“4) In caso di subappalto, l’operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all’art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall’avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l’onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.”

**D. In riferimento a quanto previsto all’Art.11-Attività di manutenzione ordinaria, pagg. 17 e 18 del Capitolato Speciale, si richiede gentilmente di specificare che cosa si intenda per manutenzione periodica ed altresì, che cosa si intenda per interventi di manutenzione periodica non programmabili e non rientranti nella manutenzione periodica.**

R. Per manutenzione periodica si intendono tutti gli interventi prescritti dalle norme di legge per assicurare la funzionalità degli impianti e delle attrezzature, e che devono essere effettuati indipendentemente da rotture o guasti intervenuti e tutti gli interventi aventi carattere periodico, anche non prescritti da norme di legge, ma tali da assicurare la piena funzionalità e decoro delle strutture (A titolo esemplificativo e non esaustivo indicati all’art. 11 del capitolato dalla lettera a) alla lettera q) .

Per interventi di manutenzione periodica non programmabili e non rientranti nella manutenzione periodica, si intendono tutti quegli interventi che, pur non programmabili e quindi non rientranti nella predetta manutenzione periodica, possono rendersi necessari nel corso della durata dell’appalto (A titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi per perdite di acqua dagli impianti idraulici, rottura rami degli alberi nelle aree esterne…) Infatti sempre all’art. 11 viene precisato che: “Gli interventi di manutenzione ordinaria non programmabili e non rientranti nella manutenzione periodica, dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile, a seconda della gravità della situazione.”

**D. In riferimento a quanto previsto all’Art.11-Attività di manutenzione ordinaria, pagg. 17 e 18 del Capitolato Speciale, si richiede gentilmente di indicare a chi spetti l’onere di sostituire eventuali attrezzature, concesse in comodato d’uso, danneggiate per eventi non causati accidentalmente dal personale operante o per incuria dello stesso.**

R. All’art. 24 del Capitolato Speciale “Responsabilità dell’impresa” viene espressamente indicato: “I danni arrecati colposamente dal gestore alla struttura, agli impianti ed alle attrezzature concesse in uso gli verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l’Impresa aggiudicataria non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, vi provvederà l’Ente, addebitando, le relative spese, all’Impresa stessa e ponendo una penale pari all’importo delle spese di ripristino.”

All’art. 25 del Capitolato Speciale “ Obblighi dell’Amministrazione” viene espressamente indicato: “Gli impianti e le attrezzature industriali obsolete e, pertanto, non più riparabili, saranno sostituiti dal Comune proprietario dello stabile su richiesta del Consorzio, a meno che la causa della sostituzione sia dovuta a negligenza o imperizia del personale dell’Impresa aggiudicataria.”

 **D. Con riferimento alla procedura in oggetto si richiede l’orario di apertura dei centri diurni.**

R. L’orario di apertura dei centri diurni per anziani è il seguente:

-dal lunedì alla domenica , indicativamente dalle ore 8,00 alle ore 20,00 per 365 giorni all’anno. Gli interessati possono usufruire del servizio in modalità tempo pieno ( dalle 8,00 alle 20,00) o part- time( dalle 8,00 alle 14,00 o dalle 14,00 alle 20,00) Il trasporto da e verso l’abitazione dei clienti è incluso nel servizio diurno, purchè gli stessi siano residenti in uno dei Comuni del CISA Ovest Ticino.

L’orario di apertura del nucleo semiresidenziale di Villa Varzi è il seguente:

-dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 20,00 Gli interessati possono usufruire del servizio in modalità tempo pieno ( dalle 8,00 alle 20,00) o part- time ( dalle 8,30 alle 14,30 o dalle 14,30 alle 20,00).

Nella giornata di domenica l’orario è flessibile in base alle esigenze delle famiglie.

I predetti orari sono comprensivi del tempo del trasporto dal domicilio degli utenti alla struttura e viceversa.

**D. In merito all’indicazione della terna dei subappaltatori, si chiede conferma che per i servizi di ristorazione e/o di lavanderia non sia obbligatorio indicare la terna dei subappaltatori in quanto questi servizi non rientrano nel novero delle attività esposte al rischio di infiltrazione mafiosa ( cfr. art. 1 comma 53 della legge 6 novembre 2012 n. 190) così come previsto dall’art. 105, comma 6 del D.Lgs.** 50/2016.

R. In merito si riporta testualmente il contenuto dell’art. 105, comma 6 del D.Lgs.50/2016:

“ 6. È obbligatoria l’indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 o, indipendentemente dall’importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. Nel bando o nell’avviso di gara la stazione appaltante prevede, per gli appalti sotto le soglie di cui all’articolo 35: le modalità e le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all’articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l’appaltatore e i subappaltatori; l’indicazione dei mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell’articolo 80.  *disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017”*

I servizi di ristorazione e lavanderia non rientrano, effettivamente, tra le attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa; tuttavia, essendo l'oggetto dell'appalto di importo superiore alla soglia comunitaria, l'indicazione della terna dei subappaltatori resta obbligatoria.

**D. In merito alla predisposizione della cauzione provvisoria, si chiede conferma che, nel caso di partecipazione alla procedura di un consorzio stabile, sia possibile procedere alla riduzione dell’importo della cauzione provvisoria usufruendo della Certificazione di una delle Consorziate Esecutrici e allegando alla documentazione amministrativa la relativa certificazione di qualità ISO 9001:2008, così come indicato nel parere precontenzioso ANAC n. 227 del 01.03.2017.**

R. Con il citato parere precontenzioso ANAC n. 227 del 01.03.2017 si ritiene illegittima la clausola del disciplinare di gara se interpretata come impositiva ai consorzi stabili **che non hanno indicato consorziate esecutrici** di possedere in proprio la certificazione di qualità ai fini del beneficio della dimidiazione della cauzione.

Il quesito è riferito alla possibilità di procedere alla riduzione dell’importo della cauzione provvisoria usufruendo della Certificazione **di una delle Consorziate Esecutrici**.

In entrambi i casi il Consorzio stabile, per sua natura giuridica, assorbe i requisiti dei singoli consorziati divenendo un operatore economico in possesso dei requisiti necessari per partecipare a gare pubbliche.

In merito l’art. 47 del D.Lgs. 50/2016”Requisiti per la partecipazione dei Consorzi alle gare” al comma 2 indica che”I consorzi di cui agli articoli 45,comma 2, lettera c) *(Consorzi stabili)* , e 46,comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l’esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l’esecuzione del contratto….”

Pertanto, si conferma la possibilità di procedere alla riduzione dell’importo della cauzione provvisoria usufruendo della Certificazione di una delle Consorziate Esecutrici e allegando alla documentazione amministrativa la relativa certificazione di qualità ISO 9001:2008.

**D. Si chiede conferma che non sia necessario produrre il PASSOE per gli eventuali subappaltatori.**

R. Come indicato in riscontro ad un precedente quesito , è sufficiente generare un unico PASSOE nel quale siano indicati il soggetto concorrente ed i soggetti subappaltatori, onde consentire la verifica dei loro requisiti attraverso il sistema AVCPASS. Ai fini della comprova dei requisiti e della generazione del PASSOE è possibile indicare i subappaltatori con il ruolo di mandante.

**D. Si rileva una discrepanza tra il fabbisogno indicativo di personale richiesto per ciascuna struttura (Capitolato art. 4) e i monte ore di sevizio derivanti dall’applicazione dei minutaggi previsti da normativa regionale vigente al numero di utenti e relative fasce di intensità assistenziale, così come indicati dalla Stazione appaltante nella documentazione di gara e integrati/rettificati dalle successive risposte ai chiarimenti. A titolo esemplificativo, si presenta il caso relativo al servizio di assistenza tutelare per il Centro Anziani “Besozzi” di Cerano:**

|  |
| --- |
| **Confronto monte ore da normativa-Capitolato** |
| **Fascia assistenziale** | **N. ospiti** | **Minuti/die/ospite\*** | **Ore/die** | **Fabbisogno indicativo di personale art. 4 Capitolato** |
| **Alta** | **24** | **120** | **48** |  |
| **Medio-alta** | **3** | **105** | **5,25** |  |
| **Bassa** | **6** | **72** | **7,20** |  |
| **Centro diurno** | **10** | **45** | **7,20** |  |
|  |  | **Totale ore giorno** | **67,95** | **66** |
|  |  |  | **24.801,75** | **24.090,00** |

**\*Minutaggio giornaliero indicato da DGR 45-4248/2012 e dall’art. 12 del Capitolato**

**Si chiede di chiarire le ragioni di tale discrepanza e quale sia il monte ore corretto da considerare per la formulazione dell’offerta organizzativa.**

R. Come precedentemente indicato in riscontro a quesito inerente la Casa Protetta di Galliate, i riferimenti ai parametri della normativa regionale vigente si intendono quali valori minimi da garantire, ove non diversamente specificato nel Capitolato Speciale.

Nel caso relativo al servizio di assistenza tutelare per il Centro Anziani “Besozzi” di Cerano, i predetti valori minimi, con riferimento al minutaggio giornaliero indicato da DGR 45-4248/2012 e dall’art. 12 del Capitolato**, sono effettivamente 67,95 e non 66**.

**Trattasi di errore materiale e pertanto il monte ore corretto da considerare per la formulazione dell’offerta organizzativa è pari a 67,95.**

**Si specifica che tale errore materiale riguarda esclusivamente il riporto delle ore settimanali nell’art. 4 del Capitolato, e che nella formulazione della base d’asta sono state correttamente considerate 67,95 ore settimanali.**

**D. Si chiede di chiarire se le ore di servizio per la consegna giornaliera dei pasti a domicilio ( Servizio Mensa art. 9 Capitolato ) siano ricomprese nel monte ore previsto per il servizio di assistenza domiciliare quantificato in complessive 7.500 ore annue.**

R. Le ore di servizio per la consegna giornaliera dei pasti a domicilio ( Servizio Mensa art. 9 Capitolato ) non sono ricomprese nel monte ore previsto per il servizio di assistenza domiciliare, quantificato in complessive 7.500 ore annue.

**D. Si chiede** **se il pasto, consumato dal personale in servizio presso la mensa delle strutture, sia a carico dello stesso o della Cooperativa.**

R. L’onere del pasto consumato dal personale in servizio presso la mensa delle strutture risulta a carico del personale stesso

**D. Si richiede l’elenco delle attrezzature e materiali di minuterie da cucina o di confezionamento dedicato ai pasti da veicolare, e se di eventuale proprietà dell’attuale gestore.**

R. Dato desumibile dall’elenco delle attrezzature fornito dall’attuale gestore

**D. Si richiedono i nominativi delle aziende che attualmente gestiscono il servizio di manutenzione ed in particolare per:**

**-centrali termiche**

**-impianti elettrici**

**-presidi antincendio**

**-apparecchiature elettromedicali**

**-ascensori**

**-attrezzature di cucina**

R. Si ritiene che questo dato non sia utile ai fini della partecipazione alla gara in quanto ogni soggetto sceglierà il proprio fornitore in base ai propri calcoli di convenienza economica e di qualità del servizio che intende erogare

**D. Si chiede conferma che gli oneri relativi all’utilizzo della cartella SISA Presidi siano a carico del Consorzio Ovest Ticino.**

R. Si conferma che gli oneri relativi all’utilizzo della cartella SISA Presidi rimangono a carico del Consorzio.

**D. Si chiede di chiarire quali attrezzature e beni messi a disposizione dall’attuale gestore ad integrazione di quanto fornito dai comuni (come da elenco pubblicato in sede di chiarimenti) rimangano in dotazione alle strutture in caso di cambio gestione.**

R. I beni e le attrezzature messe a disposizione dall’attuale gestore (come da elenco pubblicato in sede di chiarimenti) rimarranno in capo al medesimo.

**D. Si chiede conferma che i macchinari e le attrezzature utilizzati per i servizi di lavanderia e guardaroba ospiti presenti presso il Centro Anziani “Besozzi” di Cerano e la Casa Protetta di Galliate visionate in sede di sopralluogo rimangano in dotazione alla struttura in caso di cambio di gestione.**

R I macchinari e le attrezzature utilizzati per i servizi di lavanderia e guardaroba ospiti presenti presso il Centro Anziani “Besozzi” di Cerano e la Casa Protetta di Galliate rimarranno in dotazione alla struttura.

**D. Si chiede di specificare se la lavanderia interna al Centro Anziani “Besozzi” di Cerano garantisca il servizio esclusivamente per gli ospiti del Centro o se fornisca il servizio anche ad altre strutture del territorio.**

R. La lavanderia interna al Centro Anziani “Besozzi” di Cerano garantisce il servizio esclusivamente per gli ospiti del Centro.